

L'accesso all'informazione: l'opportunità della composizione

(Claudio De Nadai - Technical Sales Account Manager PTC)



Da sempre apprezziamo la sintesi di un report. Attraverso il report opportuno, veniamo informati sui dati di nostro interesse e prendiamo le giuste decisioni.

Esempi di report più o meno digitali sono un disegno di un costruttivo, la tavola con il suo cartiglio oppure la documentazione di una modifica che in azienda gira tra le scrivanie dei vari responsabili.

Quello che capita ma di cui tanti sembrano non avere piena coscienza, è che con il procedere del lavoro, i vari contribuenti formalizzano l'informazione e concorrono alla definizione del report, ma solo quando tutte le informazioni sono nel loro stato finale è possibile procedere all'approvazione e quindi, alla loro divulgazione.

La conclusione è che, inevitabilmente, si generano colli di bottiglia e si rischia di commettere degli errori (Vedi eBook: ["Transform Product Development with Easy Access to PLM"](#)).

Alcuni riceveranno le informazioni in ritardo e qualora si cerchi di anticipare la divulgazione si incorrerebbe nel rischio di fornire informazioni incomplete o basate su assunzioni. Questo processo può generare anche flussi di informazioni poco o per niente controllate.

Con i sistemi opportuni, oggi è possibile gestire tutte le informazioni in modo separato e puntuale. Esempi di sistemi sono il CRM, il PLM o l'ERP. I singoli partecipanti e i vari approvatori controllano capillarmente l'accesso e la divulgazione delle varie informazioni (Vedi Webinar: [“Accedere ai dati dei diversi sistemi aziendali tramite semplici APP, grazie a ThingWorx Navigate”](#)).

Ma, per chi ha bisogno di accedere ai dati gli strumenti di gestione risultano troppi e troppo complicati soprattutto quando questi vengono utilizzati in modo sporadico. Tante realtà hanno anche cominciato ad investire in strumenti creati ad hoc o in personalizzazioni troppo spinte sostenendo costi di realizzazione e di mantenimento non trascurabili.

Detto questo: l'importanza del report è fuori discussione. La chiave sta nel poter prendere decisioni efficaci e in questo caso la tecnologia ci può venire in aiuto.

L'informazione può essere “ricomposta” e presentata in modo opportuno per tutti quelli che ne hanno bisogno. Per agevolare l'accesso all'informazione, quando serve e poter prendere le decisioni opportune.

Questo tipo di processi possono essere supportati al meglio con applicazioni di facile e veloce realizzazione.

Non dimentichiamo un altro aspetto strategico. L'abilità a connettersi ai vari sistemi può consentire al partecipante anche di “formalizzare” il dato. Il report non diventa una semplice sintesi organizzata dell'informazione, ma può rappresentare anche l'ambiente in cui i dati e i processi vengono aggiornati.

Poiché è diventato più semplice e veloce comporre l'informazione e legarsi ai vari sistemi allora, l'opportunità di migliorare il nostro modo di lavorare, ottimizzando e fluidificando i nostri processi, è reale (Vedi: [PTC ThingWorx Navigate](#)).